



Che cos'è **read more**?

Read more è una attività promossa da Festivaletteratura, rivolta alle scuole secondarie di primo e secondo grado, che prevede di dedicare venti minuti al giorno, per tutto l'anno, alla lettura libera all'interno della normale attività scolastica. L'obiettivo principale è far sì che la lettura diventi un'abitudine quotidiana, un piacere finalmente svincolato da imposizioni, obblighi o giudizi. Read more non si sostituisce ad altre iniziative rivolte alla promozione della lettura presenti nelle diverse scuole, ma piuttosto può venire a supportarle. Read More è nato e cresciuto all'interno di **Read On** – un progetto europeo dedicato ai libri, alla lettura, rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 12 e i 19 anni – e prende ispirazione da alcune esperienze analoghe nel nord Europa, specie in Norvegia e nel Regno Unito.

Chi può partecipare a **read more**?

A Read more possono partecipare una singola classe, più classi di una stessa scuola, una scuola intera. Più insegnanti aderiscono al progetto all'interno della stessa classe, più semplice risulterà ripartire il carico dei venti minuti quotidiani tra le diverse materie, senza gravare sempre sulle ore degli stessi docenti. Del resto, la lettura è una competenza trasversale, e dunque tutti gli insegnanti devono sentirsi direttamente chiamati in causa! Anche perché pure gli insegnanti leggono durante i 20 minuti di Read more e anche per loro diventa così una grande occasione!

Nell'anno scolastico 2025-26 stanno partecipando a Read More:

28.469
studenti

1411
classi

318
scuole

Di **72** province
diverse in tutta Italia

Come si aderisce a **read more**?

La partecipazione a Read more è assolutamente **gratuita**.

Per aderire basta compilare questo form online entro il **31 ottobre 2025**.



Dove posso trovare altre informazioni sul progetto da condividere con i colleghi?

È possibile scaricare le **slide di presentazione** del progetto cliccando qui. Per avere un'idea dell'impatto positivo che **Read more** può avere sui ragazzi, vi consigliamo di guardare questo video, realizzato in una scuola secondaria di primo grado che aderisce al progetto.



https://www.youtube.com/watch?v=0Ed_D567JBY

